



O1-A2 "Corso di formazione PR.E.S.T.O. per fornitori di IFP"

O1. R3 - TOOLKIT DI FORMAZIONE



O1-A2 "CORSO DI FORMAZIONE PR.E.S.T.O. PER FORNITORI DI IFP" R3 - TOOLKIT DI FORMAZIONE

Il sostegno della Commissione europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti che riflette solo le opinioni degli autori e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Autore: Davide Diletti (Consorzio Ro.Ma.)

Data: 18/10/2022

Numero risultato: R3

Contenuto

Introduzione al progetto PR.E.S.T.O.	5
Corso di formazione per fornitori di IFP: una panoramica	7
Corso di formazione per fornitori di IFP: Macro Design	9
Modulo 1: Requisiti pratici di mobilità	9
Practical_1: cosa tenere a mente per preparare la mobilità con discenti con disabilità intellettuale (ID)	9
Practical_2: Durante la mobilità	11
Practical_3: Dopo la mobilità	13
Modulo 2: Attività trasversali	15
Transversal_1: Valutare/riconoscere le competenze degli studenti ID	15
Transversal_2: Disposizioni finanziarie	18
Valutazione del corso	20
Allegati	21
Materiale dell'unità: Pract_1a	21
Materiale dell'unità: Pract_1b	28
Materiale dell'unità: Pract_1c	33
Unit core material: Pract_1d	33
Unit core material: Pract_1e	33
Unit core material: Pract_2a	33
Materiale dell'unità: Pract_3a	44
Materiale dell'unità: Trans_1a	51
Materiale dell'unità: Trans_1b	55
Materiale del nucleo dell'unità: Transv_1c	56
Materiale dell'unità: Transv_1e	66
Materiale dell'unità: Transv_2a	70
Materiale dell'unità: Transv_2b	73
Materiale dell'unità: Transv_2c	73

Elenco delle figure

Figura 1: strumento "Stato d'animo"	15
-------------------------------------	----



Elenco delle tabelle

Tabella 1: 1 Progettazione macro dell'unità	8
Tabella 2: 2 Progettazione macro unità	10
Tabella 3: 3 Progettazione macro dell'unità	12
Tabella 4: Descrizione della prima unità trasversale	14
Tabella 5: Unità Buone pratiche	17

INTRODUZIONE AL PROGETTO PR.E.S.T.O.

PR.E.S.T.O. "Promoting pEople with disability Transnational mObility" è un progetto Erasmus+ di partenariato strategico, che mira a promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità intellettiva (ID) e a facilitare la transizione al mercato del lavoro delle persone con ID grazie al loro coinvolgimento in mobilità transnazionali. Sulla base di questi obiettivi generali, è possibile delineare alcuni obiettivi specifici:

- Definire un insieme di standard e strumenti per la progettazione di percorsi di mobilità transnazionale per persone con ID;
- Aggiornare le competenze del personale dei fornitori di IFP nella progettazione di progetti di mobilità transnazionale;
- Promuovere il coinvolgimento delle persone con ID nei percorsi di mobilità internazionale basati sul lavoro;
- Sensibilizzare i responsabili dell'IFP, gli operatori, le ONG e le famiglie delle persone con ID e delle PMI che ospitano stagisti;
- Promuovere la collaborazione tra fornitori di IFP, aziende ospitanti e ONG per la progettazione reciproca di opportunità di mobilità transnazionale.

Le azioni specifiche per raggiungere i risultati attesi prevedono l'introduzione di un'opportunità di formazione unica per i progettisti di progetti IFP utilizzando, migliorando e integrando le competenze dei partner nei settori della mobilità, della formazione e dell'inclusione sociale delle persone con disabilità.

Come azione principale, il progetto vuole coinvolgere le persone con disabilità intellettiva in progetti di mobilità internazionale attraverso:

- Sviluppare linee guida e strumenti per supportare i fornitori di IFP nella progettazione e implementazione di esperienze di mobilità transnazionale per persone con ID;
- Sviluppo del design, dei contenuti e dei materiali/strumenti delle PR. Corso di formazione E.S.T.O.;
- pilotare il corso di formazione PR.E.S.T.O.;
- Progettare e organizzare mobilità miste per studenti IFP;
- Sensibilizzazione attraverso il video PR.E.S.T.O.;

Nello specifico, il primo output del progetto è finalizzato al raggiungimento di alcuni obiettivi specifici, denominati la definizione di un insieme di standard e strumenti di qualità per la progettazione di progetti/percorsi di mobilità traslazionale accessibili da persone con ID; aggiornare le competenze dei progettisti di progetti IFP per quanto riguarda la capacità di progettare esperienze di mobilità traslazionale che promuovano la partecipazione delle persone con ID; testare le nuove competenze e abilità dei progettisti di progetti VET nella pratica reale e valutare la validità e l'efficacia del PR.E.S.T.O.



Queste attività pratiche faciliteranno lo sviluppo di risultati concreti come il corso di formazione per i fornitori di IFP, le linee guida PR.E.S.T.O. per supportare i fornitori di IFP in Europa nella progettazione e implementazione di esperienze di mobilità transnazionale per persone con ID, la progettazione, i contenuti e il materiale del corso di formazione PR.E.S.T.O. e, infine, 6 progetti di mobilità mista per studenti IFP.

Il secondo risultato del progetto coinvolgerà direttamente gli studenti ID durante la loro mobilità per registrare brevi video delle loro esperienze come prova e buone pratiche da diffondere tra i partner europei. In particolare, questo risultato mira a promuovere la mobilità delle persone con ID in Europa sensibilizzando i responsabili dell'IFP e le PMI ospitanti su come coinvolgere le persone con ID nei percorsi di mobilità, affrontare i pregiudizi riguardanti le capacità delle persone con ID nei luoghi di lavoro tradizionali, aumentare il numero di aziende e PMI disposte ad ospitare partecipanti con ID all'interno di progetti di mobilità, aumentare il numero di fornitori di IFP disposti a coinvolgere persone con ID nei loro progetti di mobilità.



CORSO DI FORMAZIONE PER FORNITORI DI IFP: UNA PANORAMICA

L'obiettivo del corso di formazione è fornire ai progettisti di progetti di mobilità IFP conoscenze, nuove competenze e procedure su come progettare e organizzare un progetto di mobilità che coinvolga persone con ID. L'acquisizione di nuove competenze e conoscenze può essere considerata come un aggiornamento professionale per tutti i partecipanti, integrando il quadro fornito all'interno dell'attuale campo di attività organizzative.

Prima di approfondire i materiali, i moduli e gli obiettivi del corso di formazione, è importante considerare come è stato progettato, quali esigenze sono state considerate e come queste sono state indagate. Pertanto, al fine di valutare la mancanza esistente nell'organizzazione delle mobilità dei progetti con gli studenti ID, è stata effettuata una prima valutazione dei bisogni. L'indagine sulle esigenze dovrebbe essere affrontata coinvolgendo principalmente i progettisti e gli operatori della mobilità dei progetti IFP, preferibilmente con qualche precedente esperienza con gli studenti ID. Questa fase è molto importante per lo sviluppo efficace di un corso di formazione perché i risultati possono guidare la progettazione del corso verso obiettivi diversi e gli input determinano fortemente i risultati della formazione. Nello specifico, le aree affrontate si riferiscono a:

- Conoscenze specifiche sulla mobilità sulle necessità degli studenti ID: concetto di "facile lettura", mobilità Europass;
- Competenze specifiche: come costruire un gruppo per le mobilità internazionali che includa gli studenti ID, come organizzare il tutoraggio, come coinvolgere le famiglie, come gestire gli scambi di comunicazione, come valutare le competenze acquisite dopo il periodo di apprendistato e come supportare i discenti ID;
- Criteri da soddisfare: autonomia personale, individuazione delle competenze acquisite.

È importante tenere presente che le esigenze appena valutate sono solo un suggerimento, anche se accuratamente selezionate e valutate, e per tutti coloro che desiderano implementare questo toolkit di formazione, alcuni dei punti specifici che caratterizzano questa guida sono adattabili all'ambiente di applicazione. Per consultare i risultati specifici raggiunti dall'analisi dei bisogni, utilizzare [questo link](#).

Il secondo passo per sviluppare un percorso formativo efficace è la costruzione di tavoli di macro e micro design. Vale a dire, queste tabelle si riferiscono a: strategia di apprendimento, pianificazione dei moduli formativi, definizione degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, carico di lavoro definito tempestivamente, materiali di apprendimento. Seguirà un esame approfondito su come sviluppare queste tabelle. Una volta strutturato il percorso formativo in un'ottica di apprendimento, è importante fissare date precise, definire l'impostazione delle lezioni e i materiali aggiuntivi richiesti. Alla fine di ogni modulo, dovrebbe essere consegnato un test di valutazione per valutare il livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Alla fine del corso di formazione, deve essere effettuata



una valutazione generale della qualità e della soddisfazione e i risultati devono essere consegnati ai partecipanti.

CORSO DI FORMAZIONE PER FORNITORI DI IFP: MACRO DESIGN

Il macro design si riferisce alla struttura dei moduli di formazione. In altre parole, quali sono le singole unità che compongono l'intera formazione. In ogni unità, vengono fornite alcune informazioni agli studenti:

- Descrizione dell'unità: una breve descrizione dell'unità e di ciò che verrà fatto, in modo che gli studenti possano riconoscere gli argomenti affrontati e capire la struttura dell'unità;
- Programma unitario: ogni attività unitaria viene progressivamente elencata, compresa la durata;
- Obiettivi formativi: obiettivi specifici che l'unità prevede di raggiungere;
- Risultati di apprendimento: cosa saranno in grado di fare gli studenti al completamento dell'unità;
- Materiale principale dell'unità: PPT, presentazioni, esercitazioni pratiche, PDF, manuale...

In base ai risultati dell'analisi dei bisogni, il percorso formativo è progettato affrontando i seguenti argomenti: *"Cosa fare prima, durante e dopo la mobilità"*, *"processi di valutazione"* e *"Best practices"*.

MODULO 1: REQUISITI PRATICI DI MOBILITÀ

PRACTICAL_1: COSA TENERE A MENTE PER PREPARARE LA MOBILITÀ CON DISCENTI CON DISABILITÀ INTELLETTIVA (ID)

DESCRIZIONE DELL'UNITÀ DIDATTICA		
1	Codice unità	Practical_1
2	Titolo dell'unità	Cosa tenere a mente per prepararsi alla mobilità con discenti con disabilità intellettiva (ID) La prima Unità si concentra sulle attività di preparazione per progettare la mobilità.
3	Descrizione dell'unità	<p>Questa unità introduce gli studenti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sapere chi sono le persone con ID al lavoro all'estero - raccogliere accordi pratici con i candidati con ID e i loro tutor, famiglie, società di accoglienza <p>Comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● .PPT ● Facile da capire - ETU - strumenti ● Link ai video ● Corso online sulle persone con disabilità intellettiva sul lavoro ● Corso HACCP ● Link alla guida di smartourism

4	Programma delle unità (codice delle sottunità e tempo)	<p>Pract1_1.1: Tirocinanti / lavoratori con disabilità intellettiva: quanto ne sai? – 20 minuti</p> <p>Pract1_1.2: Studenti con documento d'identità – 10 minuti</p> <p>Pract1_1.3: Tutor (accompagnatore) – 10 minuti</p> <p>Pract1_1.4: Composizione del gruppo – 10 minuti</p> <p>Pract1_1.5: Famiglie – 10 minuti</p> <p>Pract1_1.6: Preparazione della mobilità - 40 min</p> <p>Pract1_1.7: Contatti con altre organizzazioni locali (ONG, persone, istituzioni pubbliche) – 10 min</p> <p>Pract1_1.8: Esperienze sul campo</p>
5	Obiettivi formativi	<p>LObj1: Definire le caratteristiche e le esigenze degli studenti ID;</p> <p>LObj2: Svolgere attività preparatorie per la mobilità internazionale;</p>
6	Risultati di apprendimento (LOut)	<p>LOut1: Descrivi i principi e i concetti chiave di chi sono gli studenti con ID</p> <p>LOut2: Descrivere la fase di preparazione di una mobilità con gli studenti con ID, tenendo conto di tutti gli attori coinvolti</p> <p>LOut3: Condividere le migliori pratiche di mobilità con i partecipanti con disabilità intellettiva</p>
7	Materiale del nucleo dell'unità	<p>Pract_1a: Cosa tenere a mente per prepararsi alla mobilità con studenti con disabilità intellettiva (presentazione ppt)</p> <p>Pract_1b: PREPARAZIONE DEI PARTECIPANTI PRIMA DELLA MOBILITÀ (presentazione PPT)</p> <p>Pract_1c: Video https://www.valueablenetwork.eu/video-gallery/</p> <p>Pract_1d: Pagina web/strumento https://www.valueablenetwork.eu/</p> <p>Pract_1e: corso ETU HACCP (https://www.valueablenetwork.eu/haccp-courses/); (https://drive.google.com/drive/folders/13pUWFxvzbz4AKLX8HGh1g4RMw2zGREpKk?usp=sharing)</p>
8	Strumenti di valutazione (esercizi di autovalutazione, test, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> • Corso + test: Quanto ne sai della disabilità intellettiva? (corso per manager e personale) https://www.valueablenetwork.eu/manager-courses/
9	Parole chiave	<i>Persone con documento d'identità; ID, mobilità; Fase di preparazione;</i>

Tabella 1: progettazione macro della 1a unità

Questa unità si concentra principalmente sulla fase preparatoria della progettazione della mobilità, fornendo conoscenze fondamentali sulle caratteristiche degli studenti ID, le loro esigenze quando lavorano all'estero e le migliori pratiche da seguire.

In particolare, verranno affrontati molti argomenti, dai requisiti necessari per il tutor accompagnatore e i contatti con le organizzazioni locali.

Ma la cosa più importante è la preparazione della mobilità. In effetti, gran parte della fase preparatoria può essere concentrata in questa fase, in cui dovrebbero essere tenuti 7 incontri con diversi stakeholder:

- Primo incontro. Presentazione dei partecipanti selezionati e panoramica della destinazione: delle prime dieci attrazioni. Viaggiare all'estero: alcuni suggerimenti. Utilizzo di risorse di facile lettura, già sviluppate in progetti passati e contenute nelle "Linee guida di valore degli stage all'estero", come "Cosa devo mettere nel mio bagaglio?", "Cosa devo fare in caso di smarrimento?" "Come organizzare il mio tempo libero?".
- Dal secondo al quinto incontro. Corso base di lingua country, finalizzato a gestire nel modo più autonomo possibile sia i rapporti di lavoro che i tour turistici. Ad ogni partecipante verrà inoltre consegnato un dizionario di base.
- Sesta riunione. Introduzione della specifica esperienza lavorativa, delle sue caratteristiche e dei suoi contenuti in termini di compiti e responsabilità. Posizioni di tirocinio disponibili nell'hotel NH: saranno specificati compiti, strumenti e competenze necessarie, anche attraverso l'app "On my own", sviluppata durante due precedenti progetti Erasmus+.
- Settimo incontro online tra i partecipanti con ID, insieme al loro tutor, organizzazione di invio e organizzazione ospitante (manager e colleghi). Visita virtuale dell'hotel, incontro con futuri colleghi, assegnati a loro come tutor.

PRACTICAL_2: DURANTE LA MOBILITÀ

DESCRIZIONE DELL'UNITÀ DIDATTICA		
1	Codice unità	Practical_2
2	Titolo dell'unità	Durante la mobilità
3	Descrizione dell'unità	Questa unità introduce gli studenti a conoscere cosa fare durante l'esperienza di mobilità dello studente Comprende: <ul style="list-style-type: none"> ● Tutela decrescente; ● Relazioni tra tutor esterno e tutor interno/i; ● Attività con organizzazioni locali; ● Sicurezza.
4	Programma delle unità (codice delle sottounità e tempo)	Pract_2.1. Lavoro di gruppo "Cosa fare durante la mobilità" – 180 minuti



5	Obiettivi formativi	<p>LObj1: Riflettere le fasi organizzative durante la mobilità;</p> <p>LObj2: Conoscenza del sistema di supporto durante la mobilità;</p> <p>LObj3: Comprensione delle responsabilità di tutte le parti coinvolte;</p> <p>LObj4: Conoscenza dei passi importanti dopo la mobilità;</p> <p>LObj5: Nuove informazioni su un follow-up personalizzato dei partecipanti con ID;</p>
6	Risultati di apprendimento (LOut)	<p>LOut1 Descrivere i passaggi chiave per garantire un follow-up di successo durante la mobilità per i partecipanti con ID;</p> <p>LOut2 Riflettono i diversi obblighi delle parti (partecipanti, società ospitante, tutor, insegnante accompagnatore e organizzazione partner);</p> <p>LOut3 Spiegare i partecipanti al supporto speciale con necessità di ID;</p>
7	Materiale del nucleo dell'unità	Pract_2a: Cosa fare durante la mobilità (presentazione PPT);
8	Strumenti di valutazione (esercizi di autovalutazione, test, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> ● Riflessione alla fine della giornata; ● Valutazione di gruppo al termine delle sessioni di formazione.
9	Parole chiave	<i>Mobilità, durante, cosa fare, supporti speciali, ID.</i>

Tabella 2: progettazione macro della seconda unità

La seconda unità di questo modulo introduce gli studenti su cosa fare durante la mobilità, incluso il ruolo del tutor, la relazione tra tutor interno (accompagnatore) e tutor esterno (tutor di apprendistato), attività con organizzazioni locali e argomenti di sicurezza. Questa unità si concentra su come progettare e realizzare la mobilità inclusiva, garantendo condizioni adeguate per imparare e lavorare all'estero per le persone con minori opportunità, rispondendo alle loro diverse esigenze di supporto. Pertanto, per sviluppare la mobilità inclusiva, un centro di IFP, un operatore della mobilità o anche un gestore della mobilità, deve tenere presente tutte le esigenze evidenziate da tutto il personale all'interno delle istituzioni, delle organizzazioni e dei partecipanti che partecipano al progetto di mobilità.

Un altro argomento di interesse affrontato da questa Unità riguarda il coinvolgimento decrescente dei tutor durante l'apprendistato dei discenti ID. Fin dal primo giorno di



apprendistato, i tutor sono responsabili della sicurezza degli studenti ID, nonché del rapporto tra studenti e tutor di apprendistato. In ogni caso, finché il periodo di lavoro giunge al suo normale termine, il livello di coinvolgimento del tutor accompagnatore diminuisce, aumentando la libertà e l'autonomia degli studenti ID.

Oltre al ruolo formale svolto dal tutor accompagnatore, un'importante funzione svolta è quella di supporto emotivo e psicologico ai discenti. In effetti, le esperienze all'estero potrebbero essere completamente nuove e gli studenti potrebbero essere impreparati, oltre che stressati negativamente dalle mutevoli condizioni a cui sono esposti. Inoltre, potrebbero improvvisamente affrontare emozioni negative, quindi il tutor dovrebbe essere in grado di gestire i sentimenti negativi e mediare l'attività degli studenti con il loro ambiente di lavoro, supportandoli a far fronte alle loro ansie, frustrazioni e la paura di non soddisfare le aspettative degli altri.

Cambiando la prospettiva dell'istituto ospitante, il tutor di apprendistato dovrebbe progettare la routine lavorativa quotidiana degli studenti ID secondo un approccio basato sulle esigenze. In altre parole, dovrebbe affrontare situazioni critiche/errori sul lavoro ed essere in grado di supportare i tirocinanti con specifici momenti di valutazione. Per quanto riguarda i compiti da svolgere, i tutor dovrebbero spiegare come eseguire un compito e quindi correggere immediatamente qualsiasi errore, o creare strumenti di supporto come: lista di controllo dei compiti che devono essere svolti, chiarire e ricordare tutti i passaggi necessari per eseguire un compito specifico. Alcuni altri suggerimenti potrebbero essere: utilizzare un linguaggio chiaro e semplice; rispettare i tempi per svolgere i compiti; dare istruzioni chiare e semplici; spiegare le regole formali/informali sul posto di lavoro; valutazione finale e certificato di tirocinio insieme alle parti coinvolte.

Dal punto di vista dell'organizzazione di invio, nonché degli argomenti trattati dall'Unità A, qualche altra indicazione può essere facilmente fornita in seguito. Durante le riunioni preparatorie, è importante che l'organizzazione di invio collabori con i centri di accoglienza per garantire la creazione di un piano di risposta insieme all'organizzazione intermediaria; controlli regolari tra l'organizzazione ospitante e il partecipante; assicurarsi che le aziende tutorino per comprendere le esigenze speciali del partecipante; creare un piano di follow-up durante la riunione introduttiva; creare strumenti di supporto insieme al tutor dell'azienda; creare attività insieme all'organizzazione intermediaria. Nell'ambito del rapporto con le organizzazioni di accoglienza e di invio, una funzione importante è svolta dall'organizzazione intermediaria. In effetti, dovrebbe essere responsabile dell'organizzazione di una sessione di benvenuto, favorendo un flusso di comunicazione costante e chiaro e svolgendo frequenti controlli con le organizzazioni di accoglienza e di invio.

PRACTICAL_3: DOPO LA MOBILITÀ

DESCRIZIONE DELL'UNITÀ DIDATTICA

1	Codice unità	Pratico 3
---	--------------	-----------

2	Titolo dell'unità	Dopo la mobilità
3	Descrizione dell'unità	<p>Questa unità introduce gli studenti a conoscere cosa fare dopo l'esperienza di mobilità dello studente</p> <p>Comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Come ottenere il meglio dall'esperienza all'estero; • Competenze acquisite; • Alla ricerca di un lavoro.
4	Programma delle unità (codice delle sottounità e tempo)	Pract_3.1: Cosa fare dopo la mobilità – 120 minuti
5	Obiettivi formativi	<p>LObj1: Riflettere le fasi organizzative dopo la mobilità</p> <p>LObj2: Conoscenza del sistema di supporto dopo la mobilità</p> <p>LObj3: Comprensione delle responsabilità di tutte le parti coinvolte</p> <p>LObj4: Nuove informazioni su un follow-up personalizzato dei partecipanti con ID</p>
6	Risultati di apprendimento (LOut)	<p>LOut1 Spiegare ai partecipanti il supporto speciale con necessità di ID</p> <p>LOut2 Descrivere i passaggi chiave da seguire "Dopo la mobilità"</p> <p>LOut3 Spiegare diversi strumenti per valutare e monitorare i risultati di apprendimento dei partecipanti con ID</p>
7	Materiale del nucleo dell'unità	<p>Pract_3a: Cosa fare dopo la mobilità (presentazione PPT);</p> <p>Pract_3b: Cosa fare dopo la mobilità (pagina web) https://europa.eu/europass/en/national-europass-centres;</p> <p>Pract_3c: Cosa fare dopo la ricerca di lavoro in mobilità (pagine web)</p>
8	Strumenti di valutazione (esercizi di autovalutazione, test, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> • Riflessione alla fine della giornata • Valutazione di gruppo al termine delle sessioni di formazione



9	Parole chiave	<i>Mobilità, dopo, ID ricerca di lavoro, europass.</i>
---	---------------	--

Tabella 3: Progettazione macro della terza unità

Questa terza unità si concentra sulla riflessione sulle esperienze di apprendistato, nonché sulla valutazione delle competenze e sulle risorse individuali acquisite durante l'apprendistato. Questa fase di riflessione è importante per facilitare l'inclusione in un nuovo ambiente di lavoro per i discenti ID grazie alle competenze acquisite all'estero che potrebbero essere applicate a livello locale, migliorando le possibilità di ottenere un lavoro o di impegnarsi in esperienze lavorative.

Inoltre, l'unità fornisce informazioni sugli strumenti pratici per registrare l'acquisizione di nuove competenze. Uno di questi è lo strumento di mobilità Europass, un documento standard in uso in tutta Europa che registra formalmente i dettagli delle abilità e delle competenze acquisite da un individuo durante un periodo di mobilità in un altro paese europeo. Il monitoraggio dei risultati dell'esperienza è il primo passo per migliorare le possibilità degli studenti ID di cercare un lavoro all'interno di un paese di vita. Una volta valutate le abilità e le competenze, il tutor / progettista di operatore della mobilità / operatore VET dovrebbe concentrarsi nella progettazione di una strategia di lavoro, interrogandosi su alcuni dei prossimi pensieri:

- Su cosa voglio lavorare?
- Quali sono i settori più richiesti? E dove dovrebbero essere facilmente spese le mie competenze?
- Se non ho esperienza precedente, quali caratteristiche individuali dovrei avere?
- Come può la mia disabilità essere un alleato per spiegare come ho sviluppato abilità come sforzo, pazienza o resilienza?

MODULO 2: ATTIVITÀ TRASVERSALI

TRANSVERSAL_1: VALUTARE/RICONOSCERE LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI ID

DESCRIZIONE DELL'UNITÀ DIDATTICA		
1	Codice unità	Transv_1
2	Titolo dell'unità	Valutare/riconoscere le competenze degli studenti ID
3	Descrizione dell'unità	<p>Questa unità introduce gli studenti diversi strumenti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● mentore ● valutare ● Riconoscere i risultati degli studenti. <p>Comprende:</p> <p>.PPT</p> <p>Stato d'animo - strumento di supporto alle emozioni (punto di partenza per il feedback all'inizio e alla fine);</p> <p>Griglia di autovalutazione individuale per il mentoring;</p>

		Modulo di valutazione (valutazione del lavoro) Feedback degli studenti ID Un modello di attestato di partecipazione
4	Programma delle unità (codice delle sottounità e tempo)	Transv_1.1. Come fare da mentore Transv_1.2. Come valutare Transv_1.3. Come riconoscere
5	Obiettivi formativi	LObj1: Fornire strumenti pratici per facilitare il mentoring, la valutazione, il riconoscimento e la certificazione degli studenti ID
6	Risultati di apprendimento (LOut)	LOut 1: Essere in grado di guidare gli studenti ID LOut 2: Essere in grado di valutare gli studenti ID LOut 3: Essere in grado di certificare gli studenti ID
7	Materiale del nucleo dell'unità	Transv_1a: Valutare/riconoscere le competenze degli studenti ID (presentazione PPT) Transv_1b: Stato d'animo (immagine) Transv_1c: Accordo di apprendimento (doc) Transv_1d: Autovalutazione (pdf) Transv_1e: Valutazione del lavoro (pdf)
8	Strumenti di valutazione (esercizi di autovalutazione, test, ecc.)	N/D
9	Parole chiave	<i>Valutazione, strumenti, monitoraggio, valutazione, feedback.</i>

Tabella 4: descrizione della prima unità trasversale

Il secondo modulo di questo toolkit formativo si concentra sullo sviluppo di competenze e conoscenze trasversali. Questi supportano fortemente il raggiungimento degli obiettivi di mobilità stabiliti all'inizio della progettazione, oltre a fornire strumenti di monitoraggio per il tutor accompagnatore per convalidare le competenze degli studenti ID e valutare le loro esperienze.

In particolare, questa unità si propone di insegnare l'uso pratico di strumenti per facilitare il tutoraggio, la valutazione, il riconoscimento e la certificazione degli studenti ID. Pertanto, alla fine dell'Unità, gli studenti saranno in grado di guidare gli studenti ID, valutare e facilitare le loro esperienze, nonché certificarli per la convalida delle competenze acquisite durante il tirocinio.

Per quanto riguarda il ruolo di mentore svolto dal tutor accompagnatore come valutatore di esperienze, è importante tenere presente che 3 sono i momenti di valutazione:

- Prima della mobilità: il tutor / mentore dovrebbe indagare sulle aspettative, le esigenze e le risorse degli studenti ID che possono utilizzare per soddisfare al meglio i requisiti di lavoro. Questo è un aspetto importante della progettazione della mobilità, in quanto quando si contattano le aziende ospitanti per l'apprendistato, è



fondamentale avere un ambiente di lavoro adatto alle loro esigenze e aspettative. Allo stesso tempo, è richiesto un adattamento all'ambiente di lavoro agli studenti ID. Quindi, il punto critico è trovare una corrispondenza tra il tirocinio, le attività e l'ambiente e gli studenti ID. Pertanto, per soddisfare tutti questi requisiti, un accordo di apprendimento dovrebbe essere firmato da tutti gli attori sulla scena. In questo modo, tutte le informazioni importanti vengono condivise, concentrandosi anche sui risultati di apprendimento che gli studenti vogliono raggiungere e promuovendo la crescita individuale a livello generale: come professionisti e come persone autonome.

- Una volta presi tutti questi aspetti e consolidate le caratteristiche formali dell'apprendistato, il tutor è responsabile della valutazione dell'esperienza, in termini di aspettativa soddisfatta, soddisfazione, ma anche competenze sviluppate. Guidati dal tutor, la società ospitante, l'organizzazione di invio e il tirocinante sono tenuti a fornire un feedback. Per raccogliere informazioni che soddisfino questa diversa prospettiva di mobilità, vengono valutate molte aree: gestione del tempo, compiti assegnati, adattabilità e relazioni interpersonali rispetto all'esperienza di apprendistato. D'altra parte, un'autovalutazione può essere fornita catturando l'esperienza complessiva della mobilità, indagando sentimenti, umore, tempo libero e soddisfazione generale.

Accanto agli strumenti ufficiali di monitoraggio/rendicontazione forniti dalle istituzioni europee, il lavoro comune dei partner del PR.E.S.T.O. ha dato vita a molti altri strumenti che dovrebbero essere utilizzati quando si svolgono mobilità internazionali con studenti ID. Oltre ai risultati dell'apprendimento, all'autovalutazione e ai moduli di valutazione del lavoro, altri strumenti sono stati considerati così importanti da essere incorporati in questo toolkit. Per fornire un supporto a 360 gradi all'esperienza degli studenti ID, l'immagine "State of Mind" può essere utilizzata durante la pre-partenza e alla fine. Questo strumento è molto efficace per gli studenti ID per facilitare la loro espressione delle emozioni, senza la necessità di descrivere esplicitamente come si sentono e dare un feedback immediato sulla loro esperienza.

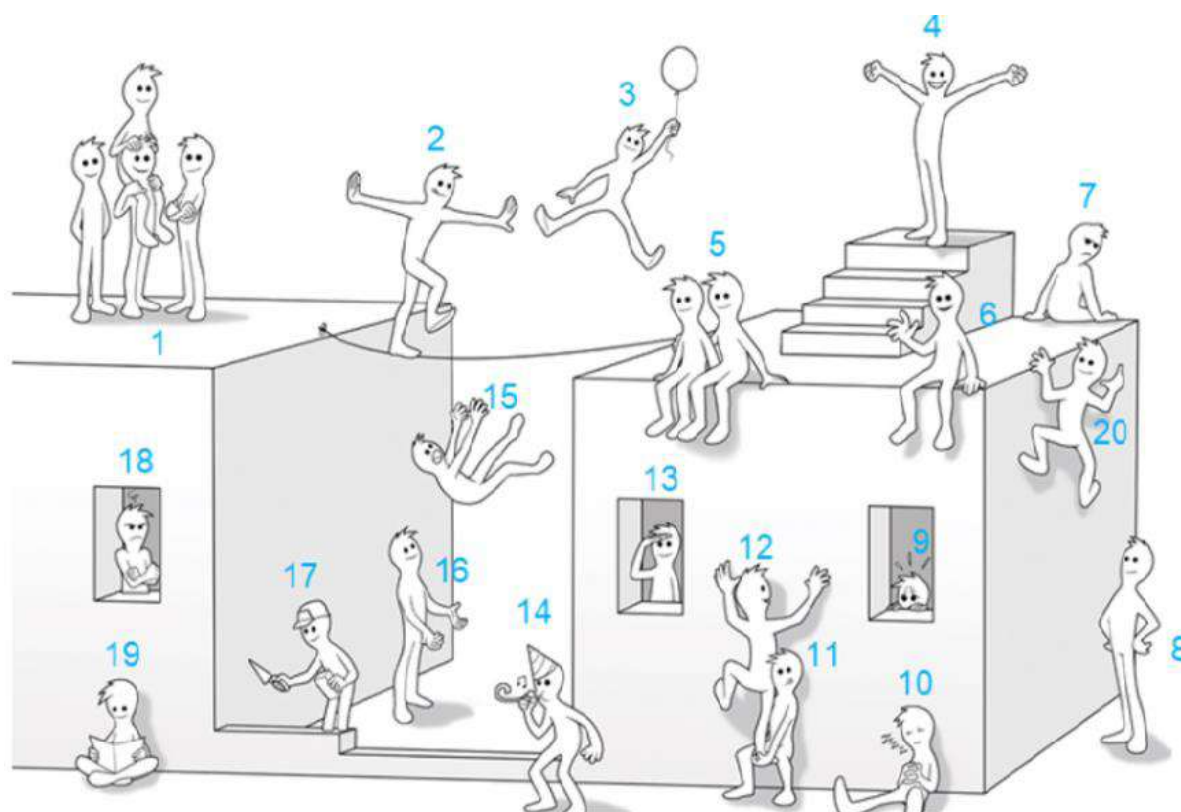


Figura 1: strumento "Stato d'animo"

Il punto di forza di questa tecnica è la facilità di identificazione con le diverse figure raffigurate. Ciò significa che il processo di identificazione è principalmente soggettivo e il significato dato a quelle diverse figure visualizzate può essere molto vario tra gli studenti ID. Quindi, un certo tipo di abilità è richiesto al tutor, che è il facilitatore di questo processo di valutazione.

TRANSVERSAL_2: DISPOSIZIONI FINANZIARIE

DESCRIZIONE DELL'UNITÀ DIDATTICA

1	Codice unità	Transv_2
2	Titolo dell'unità	DISPOSIZIONI FINANZIARIE DA TENERE A MENTE QUANDO SI COINVOLGONO STUDENTI CON DISABILITÀ INTELLETTIVA (ID)
3	Descrizione dell'unità	Questa unità introduce gli studenti a: <ul style="list-style-type: none"> • Come organizzare finanziariamente una mobilità all'estero con studenti ID;

		<ul style="list-style-type: none"> • ispirare e affidare i partecipanti che porteranno avanti l'organizzazione delle mobilità future <p>Comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • .PPT; • Introduzione del progetto Handi'cap sur l'Europe; • 2 brevi presentazioni di: <ul style="list-style-type: none"> ○ 1 video ufficiale di ASPANRI: un'organizzazione che guida il ristorante Meson Campeones con dipendenti ID;
4	Programma delle unità (codice delle sottounità e tempo)	<p>Transv_2.1: Disposizioni finanziarie da tenere a mente quando si coinvolgono studenti con disabilità intellettiva (ID)</p> <p>Transv_2.2: Handicap sul consorzio ispiratore dell'Europa – 15 minuti</p> <p>Transv_2.3: Partnership tra Don Bosco e ASPANRI – 15 minuti</p>
5	Obiettivi formativi	<p>LObj1: definire i ruoli del tutor accompagnatore e i requisiti finanziari</p> <p>LObj2: conoscere i lavoratori ID</p> <p>LObj3: imparare dalle best practice internazionali</p>
6	Risultati di apprendimento (LOut)	<p>LOut1: Diventa più sicuro nell'affrontare le mobilità inclusive</p> <p>LOut2: Ampliare la rete di partner per le mobilità future</p> <p>LOut: stabilire i requisiti finanziari delle mobilità</p>
7	Materiale del nucleo dell'unità	<p>Transv_2a: Disposizioni finanziarie da tenere a mente quando si coinvolgono studenti con disabilità intellettiva (presentazione PPT)</p> <p>Transv_2b: Buone pratiche/Campeones, (video https://youtu.be/4RaImOs5w6E)</p> <p>Transv_2c: Handicap Sur l'Europe (pdf) Opuscolo Handicap sur l' Europe Ita.pdf)</p> <p>Transv_2d: Don Bosco Aspanri 2017 (pdf) (Buone pratiche DON BOSCO)</p>
8	Strumenti di valutazione (esercizi di autovalutazione, test, ecc.)	N/D



9	Parole chiave	Buone pratiche, Campeones.
----------	----------------------	----------------------------

Tabella 5: Unità Buone pratiche

VALUTAZIONE DEL CORSO

Oltre alle pratiche di valutazione evidenziate dalle macro tabelle di progettazione, dovrebbero essere affrontate altre aree di valutazione.

Alla fine di ogni modulo, le aree da valutare corrispondono:

- Chiarezza e appropriatezza degli obiettivi e delle metodologie, qualità dei materiali, qualità e appropriatezza dei metodi di insegnamento e misura in cui gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti;
- Questionario per Vet mobility designer;
- Report di soddisfazione: livello di soddisfazione relativo all'evento formativo; aspetto più/meno utile; pertinenza alle attività lavorative di ciascun partecipante; rilevanza per le attività lavorative di ciascun partecipante; opportunità offerta dall'evento; compiti e responsabilità/output del progetto; altri aspetti; livello generale di soddisfazione; commenti e suggerimenti.

Queste aree possono essere valutate attraverso un questionario ad hoc e consegnate una volta completato il percorso formativo.

ALLEGATI

MATERIALE DELL'UNITÀ: PRACT_1A



PR.E.S.T.O.

O1_A2: PR.E.S.T.O. TRAINING COURSE FOR VET PROVIDERS

PRACT_1_1a: WHAT TO KEEP IN MIND TO PREPARE THE MOBILITY WITH LEARNERS WITH INTELLECTUAL DISABILITY (ID)

UNIT INDEX

- TRAINEES / WORKERS WITH INTELLECTUAL DISABILITY: HOW MUCH DO YOU KNOW?
- LEARNERS WITH ID
- TUTOR
- COMPOSITION OF THE GROUP
- FAMILIES
- CONTACTS WITH OTHER LOCAL ORGANISATIONS
- FIELD EXPERIENCES



SOME «STRATEGIC» KEY POINTS



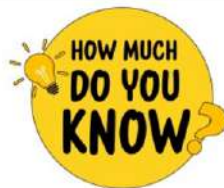
- Mobility is a method, a tool but not an objective for us.
- We have used it to boost independent living of people with DS.
- We have started with bilateral actions but some times we have experienced multilateral initiatives.
- From exchanging experiences and opinions to joint training and joint performing.
- From going abroad as an experience as such to going abroad to work.
- From ... people to ...internships in three years. Mobility card.
- From Italy who goes abroad to any country that goes to any country.
- From bilateral pilots to multilateral projects

P.R.E.S.T.O. - Promoting pEople with diSability Transnational mObility

Accordo n. 2020-IT01-KA2020084
P.R.E.S.T.O.

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

WHAT TO KEEP IN MIND TO PREPARE THE MOBILITY WITH LEARNERS WITH INTELLECTUAL DISABILITY (ID) TRAINEES/WORKERS WITH DISABILITY: HOW MUCH DO YOU KNOW?



PEOPLE WITH ID HAS THE RIGHT TO VOCATIONAL TRAINING AND TO WORK

- People with id face a much higher unemployment rate than the rate applied to the general population
- The right to work is getting crucial to ensure their independent living and self-determination.
- there are lot of examples of people with id who successfully placed in employment

We are all different – as able as anybody

SOME SUGGESTIONS TO ENSURE THAT HER/HIS WORK PLACEMENT IS SUCCESSFUL FOR BOTH HER/HIM AND THE WORKPLACE.

simple and understandable language

recognise the achievements

relationship based on truth

involve the new trainee in the choice

Never replace your new colleague and help him/her to do his/her work independently

keep in mind that he/she is an adult and a worker

Remember to be the colleague before being the tutor or the friend

P.R.E.S.T.O. - Promoting pEople with diSability Transnational mObility

Accordo n. 2020-IT01-KA2020084
P.R.E.S.T.O.

WHAT TO KEEP IN MIND TO PREPARE THE MOBILITY WITH LEARNERS WITH INTELLECTUAL DISABILITY (ID) LEARNERS WITH ID

WHO CAN TAKE PART IN A MOBILITY ABROAD?

SELECTION AND PROFILE OF CANDIDATES WITH ID

- Essential requirements:
 - conclusion of one's own school career and beginning of transition to work phase;
 - age between 18 and 28 years (respect of gender equality);
 - good personal and social autonomy in communication, orientation, road behaviour, use of services (i.e., shops , post office), use of money, use of public transportation;
 - previous work experience, even short, preferably in the hospitality sector: trainees must be aware of their role as workers and receive the chance to enrich their expertise;
 - high motivation to travel and work abroad.
- Priority criteria: holiday, or other kind of, experience away from home without one's own family (15 days minimum).



WHAT TO KEEP IN MIND TO PREPARE THE MOBILITY WITH LEARNERS WITH INTELLECTUAL DISABILITY (ID) TUTOR

SELECTION CRITERIA

- Essential requirements:
 - good English (spoken and written) and, preferably, knowledge of the local language;
 - previous and documented experience in working placement of people with intellectual disabilities (ID) and, preferably, knowledge of the selected trainees.



SUPPORT DURING THE INTERNSHIP

- Decreasing tutorship
 - One VET tutor supports 2 trainees. Tutors accompany trainees all along the internship, from the travel from home to the return back.
 - The tutor acts as a mediator with the company staff,
 - Full time the first week, every other day, the second week and only on demand the third week.
 - Tutors will also assist trainees in their free time, as tourists.
- Tools
 - ["Self evaluation worksheet"](#) (in easy reading)
 - ["Observation worksheet on the internship place"](#)

WHAT TO KEEP IN MIND TO PREPARE THE MOBILITY WITH LEARNERS WITH INTELLECTUAL DISABILITY (ID) COMPOSITION OF THE GROUP

- The group should be composed at minimum of 4 trainees with ID and 2 training agency tutors. Such a composition can be ensured following different ways:
 - a. both trainees with ID and tutors come from the same training agency;
 - b. two small groups (2 trainees with ID and 1 tutor each) coming from different training agencies of the same country;
 - c. two small groups (2 trainees with ID and 1 tutor each) coming from different training agencies of different countries.



- This composition can ensure greater opportunities for socialization among trainees and prevent the isolation of the individual tutor during the long period of staying abroad.

WHAT TO KEEP IN MIND TO PREPARE THE MOBILITY WITH LEARNERS WITH INTELLECTUAL DISABILITY (ID) FAMILIES

HOW TO INVOLVE THEM:

- clear communications
- meetings before the mobility
- contacts during the internship
- follow up.





WHAT TO KEEP IN MIND TO PREPARE THE MOBILITY WITH LEARNERS
WITH INTELLECTUAL DISABILITY (ID)
CONTACT WITH OTHER LOCAL ORGANISATION

EXPERIENCE ABROAD AS AN OPPORTUNITY FOR EXCHANGE AND NETWORKING



WHAT TO KEEP IN MIND TO PREPARE THE MOBILITY WITH LEARNERS
WITH INTELLECTUAL DISABILITY (ID)
FIELD EXPERIENCES



[Week 2](#)

[Final week](#)

[Colleague's opinion](#)

[How to clean a room](#)

[Scrambled eggs](#)

PR.E.S.T.O. - Promoting pEople with diSability Transnational mObility
Accordo n. 2020-IT01-KA2020084

WHAT TO KEEP IN MIND TO PREPARE THE MOBILITY WITH LEARNERS
 WITH INTELLECTUAL DISABILITY (ID)
 MAIN TACTICAL LESSONS LEARNED

- Three weeks are better than two.
- The language barrier not the “worst” problem
- In some AIPD’s local associations, internship abroad became part of curricular activities for job placement
- Personal growth is as important as the professional one
- Tutor/trainees rate : 1/2 instead of 1/3



NOW IT'S YOUR TURN.....

LET'S SEE IF IT'S ALL CLEAR

Let's start!!

- Register in <https://www.valueablenetwork.eu/managercourses/>
- test yourself and do the first 3 modules of the course.....





THANK YOU!

CARLOTTA LEONORI
INTERNATIONAL OFFICE
ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN- AIPD
internazionale@aipd.it



MATERIALE DELL'UNITÀ: PRACT_1B



PR.E.S.T.O.
O1_A2: PR.E.S.T.O. TRAINING COURSE FOR VET PROVIDERS
PRACT_1_1b: PARTICIPANTS' PREPARATION BEFORE THE MOBILITY
ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN- AIPD

UNIT INDEX

- **7 PREPARATION MEETINGS**
 - INTRODUCTION OF THE PARTICIPANTS
 - BASIC LANGUAGE COURSE
 - INTRODUCTION TO THE WORKING EXPERIENCE
 - INTRODUCTION TO THE WORKPLACE
- **HACCP COURSE**



PARTICIPANTS' PREPARATION BEFORE THE MOBILITY PREPARATION MEETINGS



WHEN? IN THE THREE MONTHS BEFORE THE INTERNSHIP

WHAT? 7 MEETINGS (2 HOURS EACH)



PARTICIPANTS' PREPARATION BEFORE THE MOBILITY PREPARATION MEETINGS

MEET 1.

- How to travel abroad

"What should I put in my [baggage](#)?", "What should I do in case [I get lost](#)?" "How to organise my free time?"

- Intercultural

[the Country and the city of the internship](#)

Planning how to spend leisure time



PARTICIPANTS' PREPARATION BEFORE THE MOBILITY PREPARATION MEETINGS

MEET 2 TO 5

- Basic language course, aimed at managing both working relations and tourist tours in the most independent way possible.
- Each participant will also be given a basic [dictionary](#)



PARTICIPANTS' PREPARATION BEFORE THE MOBILITY PREPARATION MEETINGS

MEET 6

- Introduction of the specific working experience, its features and its content in terms of tasks and responsibilities.
- Internship positions available in the company: tasks, tools and necessary skills will be specified
- ON MY OWN APP: the customizable app to support the trainee with intellectual disability during his/her job placement (which has been developed during past Erasmus+ projects)

What you can do with On My Own app

- To schedule the day/week with the possibility to insert personalized alarms to remember moments during the work shift.
- To organize the tasks assigned to the trainee in easy -to-read checklists with text and images or videos.
- To explain the correct use of specific work tools necessary to carry out a task.



PARTICIPANTS' PREPARATION BEFORE THE MOBILITY PREPARATION MEETINGS

MEET 7

- online meeting between participants with ID, together with their tutor, sending organisation and hosting organisation (manager and colleagues).
- Virtual tour of the hotel, meeting future colleagues, assigned to them as tutors.



PARTICIPANTS' PREPARATION BEFORE THE MOBILITY PREPARATION MEETINGS

- During the preparation period one skype conference (at least one month before the departure) will be only among the sending training agency and the hosting company in order to define practical arrangements, such as:

- Accommodation
- Job position assigned
- Further documents requested by the company
- Dress code (clothes and shoes: both for tutor and for trainees: is it provided by the company or not?)



PARTICIPANTS' PREPARATION BEFORE THE MOBILITY HACCP COURSE

WHEN? BEFORE THE DEPARTURE

WHO? TRAINEES TO BE HOSTED IN THE FOOD AND CATERING SECTOR

- HACCP is a complete safety system which is uniformly required and followed by food producing and hospitality industries in the European Union. The easy-to-read HACCP guidelines can be considered as a material for training workers with intellectual disabilities in the hospitality industry. In its present form it is recommended to be used for the training of employees with ID in the hospitality industries with the assistance of professionals. It consists of 7 modules, each module contains a handbook for professionals, a ppt and a questionnaire for people with intellectual disabilities.
- The 7 modules are:
 1. Basic principles,
 2. Personal hygiene,
 3. Raw food preparation,
 4. Food service and delivery,
 5. Dishwashing,
 6. Cleaning,
 7. Waste management.

[Link](#)



THANK YOU!

CARLOTTA LEONORI
INTERNATIONAL OFFICE
ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN- AIPD
internazionale@aipd.it

MATERIALE DELL'UNITÀ: PRACT_1C

<https://www.valueablenetwork.eu/video-gallery/>

UNIT CORE MATERIAL: PRACT_1D

<https://www.valueablenetwork.eu/>

UNIT CORE MATERIAL: PRACT_1E

[https://www.valueablenetwork.eu/haccp-courses/"\);](https://www.valueablenetwork.eu/haccp-courses/)

<https://drive.google.com/drive/folders/13pUWFxvzbz4AKLX8HGh1g4RMw2zGREpKk?usp=sharing>

UNIT CORE MATERIAL: PRACT_2A



PR.E.S.T.O.

O1_A2: PR.E.S.T.O. TRAINING COURSE FOR VET PROVIDERS

PRACT_2_2a: WHAT TO DO DURING THE MOBILITY

INCOMA



DURING MOBILITY WHAT VET CENTERS HAS TO CONSIDER DURING MOBILITY

- Inclusive Mobility means creating and ensuring adequate conditions to learn and work abroad for people with fewer opportunities, by addressing their diverse support needs.
- It is essential to identify the NEEDS of all staff within institutions / organisations / participants forming part of the mobility project, with the aim of building the capacity and competences necessary to enhance inclusion.
- It is a needs-based approach



DURING MOBILITY INVOLVED PARTIES



MOBILITY FLOW



DURING MOBILITY PSYCHOLOGICAL AND EMOTIONAL SUPPORT OF THE PARTICIPANTS

Psychological and emotional support of the participants

- For some participants, an experience abroad may be a completely new experience to which they have never been exposed before.
- Uncertainty and sudden changes can be traumatic for some people, and more likely for those who have not worked on developing their emotional intelligence.
- It is important for the tutor to be prepared to pick up many negative emotions during the follow-up and to help channel them so that the participant can cope with the stay.



DURING MOBILITY PSYCHOLOGICAL AND EMOTIONAL SUPPORT OF THE PARTICIPANTS

The proposed guidelines to combat these reactions are:

- Anxiety.
 - dividing the day into small parts (to achieve small objectives) and automating them so that they do not consume mental resources (establishing exact timetables for transport, preparing food),
 - carrying out simple tasks and not accumulating them in the memory.
 - Convey that the first few days may be very stressful, but with time this anxiety will fade away.



DURING MOBILITY PSYCHOLOGICAL AND EMOTIONAL SUPPORT OF THE PARTICIPANTS

Psychological and emotional support of the participants

- Fear of not meeting others' expectations:
 - Steady and regular communication between the participant and the support tutor, the placement tutor and the company placement tutor.
 - Convey to the participant what we expect from him/her (in terms of attitude and motivation and not so much in terms of task performance and performance) and communicate any feedback received from the company always in an assertive way.



DURING MOBILITY PSYCHOLOGICAL AND EMOTIONAL SUPPORT OF THE PARTICIPANTS

The proposed guidelines to combat these reactions are:

- Frustration.
 - Two factors to combat this are mental flexibility and frustration tolerance. Learning to differentiate between what we want and what we need, controlling impulsive reactions and accepting unpleasant emotions to manage them.
 - Understanding that actions have immediate or long-term consequences and that certain efforts have positive long-term consequences



DURING MOBILITY GROUP WORK: PUT YOURSELF IN THE SHOES OF...

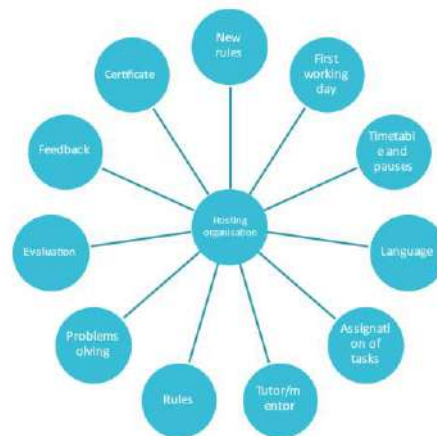
- You are divided in 4 groups
 - You have 45min to work on a max. 10min presentation
 - If necessary ask for supporting material
 - Outcomes of the group work will be discussed in a plenary session and the results added to the PPP
- GROUP 1 PARTICIPANT: IDENTIFY THE NEEDS ID PARTICIPANTS HAVE DURING THE MOBILITY
 - GROUP 2 HOSTING ORGANISATION: WHAT DO I HAVE TO CONSIDER TO GUARANTEE A SUCCESSFUL INTERNSHIP FOR ID STUDENTS
 - GROUP 3: INTERMEDIARY ORGANISATION: WHAT ORGANISATIONAL SUPPORT DO I HAVE GIVE TO THE PARTICIPANT/ACCOMPANYING TUTOR
 - GROUP 4 SENDING INSTITUTION/ACCOMPANYING TUTOR: WHAT SPECIAL NEEDS DO I HAVE TO TAKE IN ACCOUNT TO ENSURE A WELL ORGANISATION OF MOBILITIES FOR ID PARTICIPANT



CONSIDERING PARTICIPANTS NEEDS



HOSTING ORGANISATION



INTERMEDIARY ORGANISATION



SENDING INSTITUTION



HOSTING INSTITUTION

- Makes them feel at home in their new institution
- Provide one trained mentor with knowledge/awareness of the disability context
- Regular check-ups and follow up between the tutor, the participant and sending institutions tutor.
- Collect information of group work:

The tutor should:

- Develop clear daily routines with the intern
- face critical situations/mistakes at work and should be able to support the trainee with specific evaluation moments.
- Tutors should explain how to perform a task and then immediately correct any error
- Create supporting tools like: checklist of tasks which needs to be done clarify and remember all the necessary steps to perform a specific task
- Use clear and simple language
- Respects times to do the tasks
- Give clear and simple instructions
- Explain the formal/informal rules in the workplace
- Final evaluation and internship certificate together with the involved parties



INTERMEDIARY ORGANIZATION

- Ensure a well organised arrival and steady support during the adaption phase
- Organise a welcome session, and does so in an inclusive way.
- Provide a tutor who knows the background of the students
- Allocate a mentor with knowledge of the person to help reverse culture shock and reflect on the learning points
- Ensure the creation of a response plan.
- Create a steady and clear communication scheme
- Connects them to the local community/organisation of cultural activities
- Regular check-ups between the Host Organisation and participant
- Using clear and simple language within meetings and for the documentation
- Provide a buddy scheme or peer -support
- Support the company with the evaluation process
- Provide information about health services

Information gathered from the group work:



SENDING INSTITUTION

- Ensure the creation of a response plan together with intermediary organisation
- Regular checkups between the host organisation and the participant
- Assign a qualified tutor (reflect on the qualities of the accompanying person for students with ID)
- Make sure the companies tutor understand the special needs of the participant
- Creating a follow up plan during the introduction meeting
- Create supporting tools together with the tutor of the company
- Create activities together with the intermediary organisation

Information gathered from the group work:



PARTICIPANTS

Information gathered from the group work:



SENDING INSTITUTION CREATE ACTIVITIES TOGETHER WITH THE INTERMEDIARY ORGANISATION

- Remember that valuable connections which can enhance the experience of students with ID on mobility can be made outside institution too. During the internship abroad, participants should meet other local or international trainees and students to exchange ideas and experiences. These activities will be ideally organised during their free time and weekends. These activities can be arranged by:
 - National student organisations who may be available to provide peer advice for students or engage them in interesting social experiences and activities.
 - Local organisations that work with ID people who may be able to advise students about their legal rights, and relevant initiatives in their locality or to connect them to peers with similar experiences.
 - Activities can be very different such as cultural activities, workshops, language exchanges, trips, etc. To organise these activities, it is essential to be aware of the group learning and language needs and to make adjustments to the program according to these needs.
- These activities can have several benefits for the participants such as improving their imagination, creativity, level of integration and course have better integration in the hosting country.



SENDING INSTITUTION SAFETY AND PROTECTION OF THE PARTICIPANTS

- All participants taking part in a Mobility action within the Erasmus+ Programme should be assured a safe environment that respects and protects their rights.
 - Each organisation participating in the Erasmus+ Programme must have the needed procedures and arrangements to promote and guarantee the safety and protection of the participants in their activity.
 - All students involved in a mobility activity under all Key Actions of the Erasmus+ Programme, must be insured against the risks linked to their participation in this activity.
 - Erasmus+ Programme does not define a unique format of insurance and does not recommend specific insurance companies. The Programme let the project organisers decide the most suitable insurance policy according to the type of project carried out and to the insurance formats available at the national level.
 - It is important to know that it is not necessary to subscribe to project specific insurance if the mobility participants are already covered by the existing insurance policies of the project organisers.
- The following areas must be covered:**
- travel insurance (including damage or loss of luggage);
 - third party liability (including, wherever appropriate,);
 - professional indemnity or insurance for responsibility);
 - accident and serious illness (including permanent or temporary incapacity);
 - death (including repatriation in case of projects carried out abroad).
 - It is strongly recommended that participants in transnational activities have a European Health Insurance Card. This is a free card that gives access to medically necessary, state provided healthcare during a temporary stay in EU countries, Iceland, Liechtenstein and Norway, under the same conditions and at the same cost (sometimes free depending on the country) as people insured in that country.





THANK YOU!

SASKIA DIES
PROJECT MANAGER
INCOMA



MATERIALE DELL'UNITÀ: PRACT_3A



PR.E.S.T.O.

O1_A2: PR.E.S.T.O. TRAINING COURSE FOR VET PROVIDERS

PRACT_2_2a: WHAT TO DO DURING THE MOBILITY

INCOMA

PR.E.S.T.O. - Promoting pEople with diSability Transnational mObility

Agreement No. 20201-IT01KA202008419

AFTER MOBILITY

What to do after the mobility

- How to get the best from the experience abroad.
- Europass mobility
- Skills gained
- Looking for a job



AFTER MOBILITY

How to get the best from the experience abroad – reflection on the learning experience

- It is very important to work on the participant's expectations about what is going to happen in the experience abroad to get the best of the experience.
- Participant should have all the needed information about some clear points such as enough details about the hosting company, the tasks that the participant will implement, his/her "new" routine", accommodation etc. All these aspects are crucial because the participant will create his/her own idea about the experience before the departure.
- Once in the hosting country, a followup must be done to analyze if the participant's expectations have been met or not and if the reality was good enough for him/her.
- For example, if some changes/challenges arose... how did they deal with those...? Special attention must be taken to the possibility of frustration and demotivation of the participant during their stay abroad.

EXAMPLE OF ACTIVITY TO BE FILLED IN WITH THE PARTICIPANT:

A good practice to do is to prepare a pre -and post-assessment with the participant, in order to reflect on the internship and to make a comparison. Here are some activities to be done with the participants and the accompanying tutor:

PRE departure	POST departure
How do I imagine my routine will be in the hosting country?	How was my routine in the hosting country?
Am I ready to implement/develop the tasks devoted to me?	Was I prepared to develop/implement the tasks devoted to me? Could I fulfil the tasks on my checklist?
Do I believe that I will improve my level of language in the hosting country?	Did I improve my level of language in the hosting country? What new words have I learned

To adapt the activity to the necessities and level of learning of the participants. For example, if we do have a participant with more limited skills, that can not properly answer the questions, this activity can be developed by drawing/video messages



5. A DESCRIPTION OF SKILLS AND COMPETENCES ACQUIRED DURING THE EUROPASS MOBILITY EXPERIENCE (N.)	
25(a)	Activities actually carried out
25(b)	Job-related skills and competences acquired
25(c)	Language skills and competences acquired (if not included under "Job-related skills and competences")
25(d)	Computer skills and competences acquired (if not included under "Job-related skills and competences")
25(e)	Organisational skills and competences acquired (if not included under "Job-related skills and competences")
25(f)	Social skills and competences acquired (if not included under "Job-related skills and competences")
25(g)	Other skills and competences acquired

Explain the differences between tasks and job related skill. Make a list of skill which are important for the students sector

Even not used for the internship itself did you use any other computer skill like online platforms et.c

Explain what are social skill. Make a list participants can select from

Support students writing their daily tasks in cooperation with the hosting company

Which languages where spoken? How did you communicate with the company? What can you say?

Explain what are organisational skill. Make a list participants can select from

Make a list of other competences students acquire during their time abroad.

EUROPASS ACTIVITY FORM

AFTER MOBILITY

The phase of returning to the home country is important as this is the moment when participants have to put everything they have learnt into practice in their own city.

It is important:

- That they have an employment plan to follow when they arrive in their city of residence.
- That they take everything they have experienced and learnt in the hosting country and apply and internalise it in their daily reality (development of emotional intelligence).
- That they work on the creation of a reality (social, housing) conducive to the maintenance of independent life at all levels.)



AFTER MOBILITY EUROPASS MOBILITY

What is Europass Mobility?

- Europass Mobility is a standard document in use throughout Europe that formally records details of the skills and competences acquired by an individual during a period of mobility in another European country.

Europass Mobility aims to:

- boost transparency and visibility of European mobility experiences helping holders to show better what they have gained through this experience, particularly in knowledge, skills and competences;
- encourage recognition of experiences gained abroad;
- promote European mobility for learning purposes, by making its results more visible.

AFTER MOBILITY EUROPASS MOBILITY

- Group work:
- Each group has 15min to develop a list of skill and competences required.
- The results will be shared with all and added to the online form
- GROUP 1: Computer skills and competences acquired
- GROUP 2: Organisational skills and competences acquired
- GROUP 3: Social skills and competences acquired
- GROUP 4: Other skills and competences acquired

AFTER MOBILITY EUROPASS MOBILITY ACTIVITY RESULTS



LOOKING FOR A JOB

1) Develop digital skills

- New technologies are VERY important today the majority of job offers are only present on online job portals and companies are looking for talent online
- For this reason, it is important to be familiar with new technologies to enter the labour market. It is advisable to master some basics such as internet browsing, writing emails, the Office package, job search portals or social media (LinkedIn, Twitter, Instagram)

2) Design a strategy

- When looking for a first job, it is essential to have a routine and stick to it every day. Some considerations to keep in mind are the following:
 - Don't look for a job in "whatever." The first question should be to ask yourself: what do I want to work on? What training and skills do I have and where would they fit best?
 - It is important to consider which sectors are most in demand. During the COVID-19 period, the most in-demand profiles and with future prospects are: warehouse staff, delivery staff, cashiers, cashiers, stockers, factory workers, cleaners, collectors, customer services staff, administrative staff, specialists in healthcare staff.
 - When there is no proven experience, it is crucial to have the needed strengths, attitudes and values to prove that the person can fit in a company. Important to remark what qualities are valuable for the position, identify them and analyse which ones are also present in the candidate.
 - When building a value proposition, it is essential to bear in mind that disability far from being a disadvantage can be an ally to explain how the person has developed skills such as effort, patience or resilience, which are especially valued by companies in times of crisis.



LOOKING FOR A JOB

How to deal with disability in a job interview?

- If the person has to talk about his/her disability during the job interview or at any point in the recruitment process, it is important to doesn't let it be taboo and explain it naturally.
- The important thing is that the recruiter does not have any doubts that the person can do the job.
- The person should explain with practical examples how he/she overcome certain difficulties and if needs any adaptations. It is can be advisable to offer to answer any questions about your disability, as this will project an image of security and confidence.

BIBLIOGRAPHY

- <https://europa.eu/europass/en/nationaleuropass-centres>
- https://www.salto-youth.net/downloads/4-17-3652/Guide_Erasmusplus_Mobility_Disability_EN.pdf
- https://epfime.inclusivemobility.eu/docs/Website_Booklet_Inclusive_MobilityTAGS.pdf
- https://www.europass.hr/userfiles/pdfs/Europass_Mobility_Instructions_EN.PDF
- <https://appliednetsci.springeropen.com/articles/10.1007/s41109-021-00419-x>
- <https://fundacionadecco.org/blog/encontrar-primer-empleo-cuando-tenes-discapacidad/>
- http://sepie.es/doc/comunicacion/publicaciones/erasmus-recommendations-higher-education_en.pdf



THANK YOU!

SASKIA DIES
PROJECT MANAGER
INCOMA



MATERIALE DELL'UNITÀ: TRANS_1A



PR.E.S.T.O.

O1_A2: PR.E.S.T.O. TRAINING COURSE FOR VET PROVIDERS

EVALUATE AND RECOGNISE ID LEARNERS SKILLS AND OUTCOMES

CAP ULYSSE

HOW TO MONITOR - ASSESS - EVALUATE - RECOGNISE ID Learners

- MONITOR : during mobility
- EVALUATE : during & at the end of the mobility
- RECOGNISE : after the mobility



SOME «STRATEGIC» KEY POINTS



- Evaluation, monitoring tools are build before the mobility
- As far as it is possible they have to be “inclusive”
- They will be addressed to internal mentor, the trainee, the external mentor (company)
- Try to guess the achievements of the learner as much as possible

WHAT TO KEEP IN MIND TO ASSESS & RECOGNIZE & VALUE LEARNING OUTCOMES ACQUIRED BY ID LEARNER DURING MOBILITY WORK EXPERIENCE ABROAD :



OFFICIAL TOOLS

- [LEARNING AGREEMENT](#)
- ADM & FINANCIAL CONTRACT
- [EUROPASS MOBILITY](#) *
- BENEFICIARY MODULE REPORT

P.R.E.S.T.O TOOLS

- [STATE OF MIND - EMOTIONS](#)
- MY EXPECTATIONS
- [SELF EVALUATION](#)
- [EVALUATION FORM \(JOB\)](#)
- [LEARNING OUTCOMES : Europass](#)
- [ID LEARNERS FEEDBACK](#)
- [CERTIFICATE OF ATTENDANCE](#)

REMEMBER

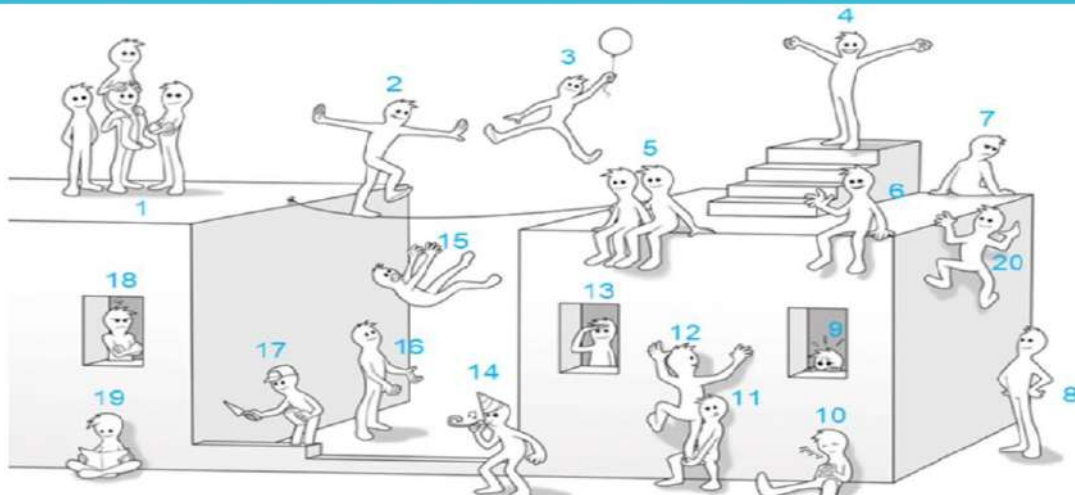
*[simple and understandable language](#)
recognise the achievements
relationship based on truth
involve the new trainee in the choice*

EUROPASS MOBILITY

EUROPASS MOBILITY is not a compulsory document.

- It gather information on your roles and responsibilities, jobrelated skills, language skills, digital skills, organisation and managerial skills, communication skills.
- These skills can be very valuable when applying for jobs and courses in the future.
- Therefore for ID learners the online EUROPASS procedure is not accessible. If your organisation wish to go on EUROPASS certification you will need to support the learner on the completion of the existing version.

STATE OF MIND (to be use before and after the mobility)





STATE OF MIND picture

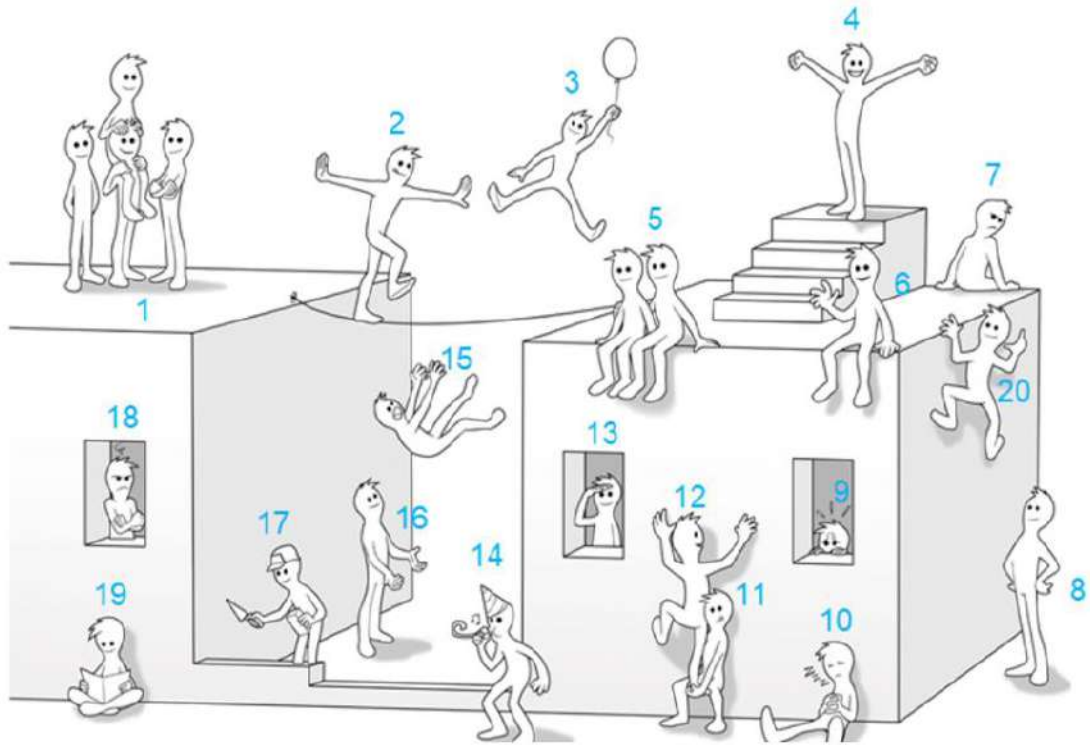
This “state of mind” picture:

- can be use with ID learners during the pre -departure preparation as a way to give them the opportunity to express their feelings;
- can ease their expression of emotions, without the need to explicitly describe how they feel and giving immediate feedback about their experience;
- The tutor is a facilitator that ease the recognition, expression and cope with emotions experienced by the ID learners.

THANK YOU!

ELISABETH SILVA
CAP ULYSSE
silva@capulyse.fr

MATERIALE DELL'UNITÀ: TRANS_1B



MATERIALE DEL NUCLEO DELL'UNITÀ: TRANSV_1C

Accordo Erasmus+ per l'apprendimento

1. Scopo dell'accordo di apprendimento

Il presente accordo di apprendimento definisce le condizioni e i risultati attesi di una mobilità per l'apprendimento organizzata nell'ambito del programma Erasmus+. Le parti di questo accordo devono rispettare le regole e gli standard di qualità del programma.

Informazioni sulla mobilità per l'apprendimento

Campo	Istruzione e Formazione Professionale (IFP)
Tipo di attività:	Formazione
Modalità:	Pratica
Data di inizio:	
Data di fine:	

2. Parti dell'accordo di apprendimento

L'accordo di apprendimento è concluso tra il partecipante alla mobilità ai fini dell'apprendimento, l'organizzazione di invio e l'organizzazione ospitante.

- Partecipante alla mobilità per l'apprendimento

Nome e cognome:	
Indirizzo:	
Indirizzo e-mail:	
Numero(i) di telefono:	

- Tutor legale

Nome completo del tutore legale del partecipante:	
Indirizzo:	
Indirizzo e-mail:	
Numero(i) di telefono:	

- Organizzazione di invio

Nome dell'organizzazione:	
Indirizzo:	

- Organizzazione ospitante

Nome dell'organizzazione:	
Indirizzo:	

3. Contesto di apprendimento

Presso l'organizzazione di invio, il partecipante è attualmente iscritto a:	
Titolo della qualifica / professione:	Nessuna qualifica
Anno scolastico / grado:	Livello X

Livello nel quadro europeo delle qualifiche:	Livello X
--	-----------

4. Risultati di apprendimento

Le parti hanno convenuto che durante la mobilità ai fini dell'apprendimento dovrebbero essere conseguiti i seguenti risultati:

Risultato 1: PRATICA PROFESSIONALE	
Argomento, abilità o competenza pertinente:	Scopri l'ambiente di lavoro Consolidare i risultati professionali
Descrizione:	L'obiettivo è quello di rafforzare le competenze esistenti dei formatori o di ampliarle se stanno scoprendo un altro campo di lavoro.

Risultato 2: SCOPERTA PROFESSIONALE	
Materia, abilità o competenza pertinenti	Scoprire e scambiare pratiche professionali
Descrizione:	Durante i corsi di formazione, l'obiettivo è conoscere il mondo degli affari da una visione ampia, ma anche apprendere nuove pratiche nei diversi campi professionali. Per andare oltre, il tirocinante può anche essere in grado di spiegare i suoi stili di lavoro alle aziende ospitanti.

Risultato 3: SOFT SKILLS	
Materia, abilità o competenza pertinenti	Sviluppo delle competenze trasversali
Descrizione:	La fiducia in se stessi, l'autonomia, l'adattabilità, l'ascolto e il rispetto della vita comunitaria sono competenze importanti che devono essere acquisite durante questa formazione

Risultato 4: SITUAZIONE INTERCULTURALE	
Materia, abilità o competenza pertinenti	Procura di competenze interculturali
Descrizione:	Il tirocinante è in grado di vivere situazioni interculturali ma anche di affrontarle con tolleranza, apertura mentale o rispetto per gli altri.

5. Programma di apprendimento e compiti

Per raggiungere i risultati di apprendimento concordati, il partecipante completerà le seguenti attività e compiti durante la sua attività di mobilità.

Attività / attività 1:	
Descrizione:	



--	--

6. Monitoraggio, mentoring e supporto durante l'attività

- Persone responsabili presso l'organizzazione ospitante

Le seguenti persone presso l'organizzazione ospitante hanno il compito di introdurre il partecipante alle loro attività e compiti presso l'organizzazione ospitante, fornire supporto pratico, monitorare i loro progressi di apprendimento, supportarli nel raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e aiutarli a integrarsi nella routine quotidiana e nel contesto sociale dell'organizzazione ospitante.

Nome e cognome:	
Titolo di lavoro:	
Indirizzo e-mail:	
Numero di telefono:	
Responsabilità:	

- Persone responsabili dell'organizzazione di invio

Le seguenti persone presso l'organizzazione di invio hanno il compito di seguire i progressi dei partecipanti e di fornire contenuti o sostegno pratico da parte dell'organizzazione di invio.

Nome e cognome:	
Titolo di lavoro:	
Indirizzo e-mail:	
Numero(i) di telefono:	
Compiti:	

2.

- Accompagnatori

Le seguenti persone accompagneranno il partecipante durante il periodo di mobilità:

Nome e cognome:						
Posizione o qualifica:						
Indirizzo e-mail:						
Numero(i) di telefono:						
Compiti:	Mentore	Mentore	Mentore	Mentore	Mentore	Mentore

8. Disposizioni di tutoraggio e monitoraggio

Come minimo, le disposizioni di monitoraggio e tutoraggio comprenderanno le seguenti attività:

- Visita preparatoria
- Supporto dei formatori durante gli stage



- Passaggio di un professionista dall'organizzazione coordinatrice
- Discussioni informali con tirocinanti e imprese e autovalutazione intermedia
- Una valutazione individuale finale in azienda
- Una valutazione collettiva alla fine del soggiorno

9. Valutazione dei risultati di apprendimento

Dopo l'attività di mobilità, i risultati di apprendimento del partecipante saranno valutati nel modo seguente:

Formato di valutazione:

Un'autovalutazione e una valutazione finale

Criteri di valutazione:

Conseguimento o stato di avanzamento dei risultati dell'apprendimento (descritto al punto 5) e sentimenti dei tirocinanti durante la mobilità (medio termine)

Procedure di valutazione:

La valutazione verrà effettuata al termine del tirocinio con mentore il tirocinante e il tutor aziendale sulla base di una griglia di valutazione comune fornita all'inizio. Questo griglia di valutazione è stato ispirato dalla certificazione EUROPASS per facilitarne il completamento.

10. Riconoscimento dei risultati dell'apprendimento

I risultati di apprendimento raggiunti dal partecipante saranno riconosciuti nel modo seguente:

Condizioni di riconoscimento:

I tirocinanti sono in grado di raccontare oralmente i diversi aspetti del lavoro scoperti e metterli in pratica. Questo sarà uno durante un workshop EUROPASS

Procedure di riconoscimento:

L'organizzazione di invio sarà responsabile della valorizzazione dei risultati degli studenti e accompagnerà i tirocinanti nel metterli sotto forma di certificazione EUROPASS. Al ritorno dei tirocinanti, saranno organizzati uno o più workshop sul completamento dell'EUROPASS.

11. Reinserimento presso l'organizzazione di invio

Dopo il completamento del periodo di mobilità, il partecipante sarà reintegrato presso l'organizzazione di invio nel modo seguente:

Destinazione del reinserimento:

I tirocinanti torneranno al loro stabilimento di lavoro

Condizioni di reinserimento:

Non sarà avviata alcuna azione di reinserimento

12. Firme

I firmatari confermano di aver compreso e approvato il contenuto del presente accordo.

Partecipante	
Nome e cognome:	
Data e luogo:	
Firma:	

Tutore legale del partecipante	
Nome e cognome:	
Data e luogo:	
Firma:	

Per l'organizzazione di invio	
Nome e cognome:	
Posizione:	
Data e luogo:	
Firma:	

Per l'organizzazione ospitante	
Nome e cognome:	
Posizione:	
Data e luogo:	
Firma:	


3. Materiale del nucleo dell'unità: Transv_1d

TIROCINANTE:

DATA:

- I MIEI SENTIMENTI OGGI



1. Oggi mi sono sentito

	1	2	3		4	5	6	7	8	9	10	

Osservazioni:

- IL MIO TIROCINIO



1. In azienda, ho sentito

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	

2. Ho rispettato il mio programma (arrivo al lavoro in orario, ho rispettato il mio orario di lavoro ...)

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	



3. Potrei parlare con gli altri lavoratori

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	

In quale situazione?

4. Quali attività ho fatto o scoperto oggi?


5. I miei compiti erano

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	



Se la tua risposta era da 1 a 5, come sei riuscito a risolvere queste difficoltà?

- **IL MIO TEMPO LIBERO**


1. Ho usato i social media per condividere la mia esperienza di tirocinio

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	

2. Ho assistito ad un'attività culturale e...

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	

3. Vi anticipo il giorno di domani

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	




- LA MIA VISIONE GLOBALE

1. Desidero saperne di più sulla cultura locale

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	

2. Voglio tornare in Francia il prima possibile!

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	

4. Materiale del nucleo dell'unità: Transv_1e

STAGISTA/TIROCINANTE/STAGIAIRE:

TUTOR/TUTOR/TUTEUR/ICE:

POSTO DI LAVORO/ LUOGO DI TIROCINIO:

I.GESTIONE DEL TEMPO/ GESTIONE DEL TEMPO / GESTIONE DEI TEMPI

1. Puntuale/ Punctual/ Ponctuel

-	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	+

2. Diligente / Diligente / Assiduo

-	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	+

3. Gestire il suo tempo e orario / Gestire il suo orario / Gestire il suo programma / Gestire il suo programma

-	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	+

II.COMPITI ASSEGNATI / ASSIGNED TASKS / TACHES CONFIEES

3. Eseguire compiti semplici / Eseguire compiti semplici / Seguire semplici istruzioni/

-	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	+

4. Provare di fare domande, a capire gli istruzioni / Tries to ask to questions, to understand the instructions / Cherche à ask des questions, à comprendre les instructions

-	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	+

5. È diligente nello svolgimento dei compiti assegnati / È diligente nello svolgimento dei compiti assegnati / Si applica nello svolgimento dei compiti affidati

-	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	+

6. Interesse, motivazione a lavorare nel campo professionale pertinente? / Interesse, motivazione a lavorare nel settore professionale pertinente? / Interesse, motivazione a lavorare nel settore professionale interessato?

-	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	+

III.ADATTABILITÀ / ADATTABILITÀ / ADATTABILITÀ

1. Cerca di imparare nuovi compiti / Wants to learn new tasks

-	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	+

2. Si adatta ai cambiamenti (squadre, orari, missioni...) / Si adatta ai cambiamenti (orari, team, attività..) / Si adatta ai cambiamenti (squadre, programma, missioni...)

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
--	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	--




-												+
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---

3. Si addata al ritmo della ditta / Seguire il ritmo dell'azienda ? /S'adapte au rythme de l'entreprise?


-	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	+

4. RELAZIONI INTERPERSONALI / INTERPERSONAL RELATIONSHIPS / RELATIONS INTERPERSONNELLES



1. Salutare i colleghi / Salutare i colleghi / Salutare i colleghi

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	+

2. Fare conoscenza degli altri lavoratori / Reach out to other workers /Va vers les autres travailleurs

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	+

3. Chiedere aiuto quando si è in difficoltà / Chiedere aiuto, se sono in difficoltà? / Richiesta di aiuto, quando è in difficoltà

	1	2	3	4	5	6	7	8	9		
										10	

COMMENTI



SOCIETÀ	ORGANIZZAZIONE OSPITANTE
ACCOMPAGNATORE	TIROCINANTE

FIRME/FIRME:



MATERIALE DELL'UNITÀ: TRANSV_1E

STAGISTA/TRAINEE/STAGIAIRE:

TUTOR/TUTOR/TUTEUR/ICE:

POSTO DI LAVORO/ WORK PLACE/ LIEU DE STAGE:

I. GESTIONE DEL TEMPO/ TIME Management / GESTION DU TEMPS

1. Puntuale/ Punctual/ Ponctuel

-	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	+

2. Diligente / Diligent / Assidu.e

-	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	+

3. Gestire il suo tempo e timetable / Manage his time schedule / Gère son
 emploi du temps

-	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	+

II. COMPITI ASSEGNATI / ASSIGNED TASKS / TACHES CONFIEES

1. Eseguire compiti semplice / Perform simple tasks / Suit des consignes simples/

-	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	+

2. Provare di fare domande, a capire gli istruzioni / Tries to ask questions, to understand the instructions / Cherche à poser des questions, à comprendre les consignes

-	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	+

3. È diligente nello svolgimento dei compiti assegnati / Is diligent in carrying out the tasks assigned / S'applique dans la réalisation des tâches confiées

-	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	+

4. Interesse, motivazione a lavorare nel campo professionale pertinente? / Interest, motivation to work in the relevant professional field? / Interêt, motivation a travailler dans le champs professionnel concerné?

-	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	+



III. ADAPTABILITÀ / ADAPTABILITY/ ADAPTABILITY

1. Cerca di imparare nuovi compiti / Wants to learn new tasks / Cherche a apprendre de nouvelles tâches

-	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	+

2. Si adatta ai cambiamenti (squadre, orari, missioni...) / Adapts to changes (timetable, team, activities..) / S'adapte aux changements (équipes, emploi du temps, missions...)

-	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	+


3. Si addata al ritmo della ditta / Follow the rhythm of the company ? /S'adapte au rythme de l'entreprise?

-	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	+




**4. RELAZIONI INTERPERSONALI / INTERPERSONAL RELATIONSHIPS / RELATIONS
INTERPERSONNELLES**


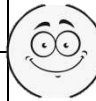
1. Salutare i colleghi / Greet their colleagues / Salue ses collègues de travail

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	+

**2. Fare conoscenza degli altri lavoratori / Reach out to other workers / Va vers les
autres travailleurs**

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	+

**3. Chiedere aiuto quando si è in difficoltà / Ask for help, if they are in difficulty? /
Demande de l'aide, lorsqu'il/elle est en difficulté**

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	

COMMENTS

COMPANY	HOST ORGANIZATION
ACCOMPAGNER	TRAINEE

SIGNATURES/SIGNATURES:

MATERIALE DELL'UNITÀ: TRANSV_2A



PR.E.S.T.O.

O1_A2: PR.E.S.T.O. TRAINING COURSE FOR VET PROVIDERS

FINANCIAL ARRANGEMENTS TO KEEP IN MIND WHEN INVOLVING LEARNERS WITH INTELLECTUAL
DISABILITY (ID)

ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN- AIPD

UNIT INDEX

- INTERNAL AND EXTERNAL TUTOR –
best practices taken from past EU projects



- SPECIAL NEED COSTS- main spending chapters when involving learners with ID in mobilities

ROLE OF THE INTERNAL AND EXTERNAL TUTOR

- Onsite training in situation and therefore the on-the-job training is the most effective method of training for a person with intellectual disability, even during a mobility.
- People with ID need support by VET tutors in their access to a new training/working environment.
- During the training period, the trainee is assigned to a company tutor (or internal tutor) who will teach him/her the work and introduce him/her to the working environment.
- It is often a training agency that presents the trainee to the company and an educator (training agency tutor or external tutor) follows the first stages of the traineeship with a presence that is gradually reduced over time, until the external tutor disappears.
- The role of the external tutor is to mediate relations with colleagues in the initial phase, encouraging the development of the trainee's identity as a worker and the recognition of same among his colleagues, at the same time, identify and / or suggest educational strategies to the internal tutor and colleagues.
- As learnt in AIPD past projects, the support must decrease with time passing because autonomy and responsibility of the person with ID are supposed to grow (and the attitudes of his/her workmates to get more competent).

SPECIAL NEEDS COSTS

- Special needs costs are assigned to the partners who "provide" learners with ID and they are calculated taking into consideration the number of learners with ID involved and:
 - nr of preparatory meetings (7 Wd)
 - support on specific training before the mobility (2 Wd)
 - reporting (1 Wd)
 - tutorship during the stay abroad (21 WD).
- Working day costs are calculated on Erasmus + staff costs.





THANK YOU!

CARLOTTA LEONORI
INTERNATIONAL OFFICE
ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN- AIPD
internazionale@aipd.it



MATERIALE DELL'UNITÀ: TRANSV_2B

<https://youtu.be/4RalmOs5w6E>

MATERIALE DELL'UNITÀ: TRANSV_2C



CONSORTIUM

- Cap'Ulysse
- Institut DON BOSCO
- adapei 33
- ADGESSA
- ARI Association sur la Réadaptation et l'intégration

PARTNERS

- URDHOUL
- EORTES
- incoma

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

ERASMUS+ 30 ANS!

Handi'Cap sur l'Europe

ERASMUS FOR ALL

Handi'Cap sur l'Europe



THE PROJECT

Nowadays, a work experience or an internship abroad is highly valued in the labour market. Therefore, European mobility programmes are hardly accessible for some people, notably disabled people. In order to tackle this situation, the "Handi'cap sur l'Europe" project is implemented since 2015.

The project is focused on two main objectives :

- Facilitate access to European mobility for disabled trainees in a vocational training and promote their integration on the labour market.
- Allow staff providing support to disabled people to discover the best practices of European counterparts and secure the future mobility paths proposed to their trainees.

OBJECTIVES

These mobilities represent a good opportunity for trainees to develop soft and vocational skills in order to facilitate their inclusion on the labour market.

Regarding the staff, these experiences allow them to discover and to learn from new approaches and take distance with their own practices. Meeting professionals is also a way to extend their network, reinforce their motivation and team building. Lastly, by doing a mobility, every staff become confident to promote mobility opportunities among their trainees and colleagues.

For the members of the consortium the challenge is to develop an European strategies and look for innovative practices. By sending and receiving learners and staff, they develop a reciprocity and increase quality in the support of disabled people.

CONSORTIUM AND HOSTING PARTNERS



Lead by a consortium, this project is the result of a collaboration between local organizations in charge of the vocational training for disabled people in the area of Bordeaux and suburbs : Institut Don Bosco (IDB), ESAT St Jean (ADGESSA), Institut Medico Educatif Alouette (ADAPEI) and the ITEP Millefleurs (ARI) and a coordinator experienced in mobility projects and European projects management : Cap Ulysse.

Along the years, the project has been always extending further new european destinations thanks to the support of hosting partners.

RESULTS

Strong of its experience and success, the project is celebrating its third edition and is considered itself as a Best practice by the European commission.

Actually, the project already allowed 42 staff mobilities and 104 learners mobilities between 2015 and 2019 in Spain, Germany, Portugal, Ireland, UK, Italy and soon Sweden and Greece.

For the 2019-2021 period, 20 staff mobilities and 56 more learners are expected, which means a total of:

- 62 staff mobilities and
- 160 disabled learners on 6 years.

1. MATERIALE DELL'UNITÀ: TRANSV_2D

Nome: Institut Don Bosco

Luogo: Bordeaux, Francia

"Hanno detto" / Valori: Descrivi i valori dell'organizzazione (citando una frase per esempio)

"Ogni persona è un tutt'uno, fisica, psichica, sociale, intellettuale e spirituale e la sua dignità è la nostra missione".

"In cifre": (questa sezione come breve max 6/7 righe)

160 anni di esistenza

30 stabilimenti e servizi nella regione della Gironda

850 dipendenti che aiutano circa 1.600 giovani e adulti e circa 3.500 adulti nella formazione continua e nei programmi di sostegno alle vittime.

4 campi di attività: protezione dei minori, disabilità, formazione, sostegno alle vittime

2 valori: il rispetto dell'uomo e della sua dignità

"Beneficiari" / "Gruppo target"

Caratteristiche delle persone sostenute dall'organizzazione



"Luogo visitato": IME Don Bosco

L'Istituto Medico-Educativo (IME) DON BOSCO fornisce istruzione specialistica e supporto sociale e medico-sociale a bambini, adolescenti e giovani adulti con disabilità mentali medio-medie. Accoglie giovani tra i 10 e i 20 anni secondo la decisione della MDPH-Maison Départementale pour les Personnes Handicapées, che è il centro pubblico locale per disabili. L'IME può ospitare 64 giovani: 24 nell'IMP-Institut Médico-Pédagogique- per ragazzi, 24 posti per giovani tra i 16 e i 20 anni nell'IMPro-Institut Medico-Professionnel- e 16 posti nel SAISP-Service d'Accompagnement à l'Insertion Socio-Professionnelle- che lavora con i sistemi di common law esistenti e tutti i partner legati all'orientamento terapeutico, sociale e professionale dei giovani. Le unità di alloggio sono esternalizzate vicino all'IME.

Per quanto riguarda la scolarizzazione, c'è una scuola situata all'interno dell'istituto (livello di scuola elementare: CP-CE2). Gli studenti disabili frequentano la scuola part-time (mezza giornata). Non ottengono un diploma; Si tratta solo di formazione professionale e pratica.

L'IMPro, a partire dai 15 anni, aiuta i giovani a definire un progetto vocazionale praticando attività professionali.

Gli obiettivi dell'IME sono:

Sviluppare una gestione globale a livello educativo, pedagogico e terapeutico

Difendere la cultura del rispetto dell'individuo e della sua storia, dignità e unicità,

Garantire che i diritti siano conosciuti e rispettati all'interno della struttura,

Promuovere le azioni dei cittadini,

Promuovere, incoraggiare e creare le condizioni per l'incontro con la famiglia in un processo di accompagnamento,

Il SAISP svolge un importante lavoro di partnership e rete al fine di consentire un orientamento efficace e di creare tutte le condizioni che consentano alla persona di lasciare lo stabilimento nel modo più autonomo possibile.

"Focus sulle esperienze di mobilità"

L'IME DON BOSCO ha già partecipato a progetti di mobilità per 2 settimane. Per loro la preparazione dei giovani prima della mobilità è essenziale. Infatti, andare all'estero, in un nuovo paese, viaggiare, prendere un aereo significa molte nuove esperienze per i giovani che possono essere viste come una fonte di stress. Per questo è importante far visitare al personale le sedi durante una visita preparatoria e iniziare a parlare della mobilità almeno 6 mesi prima della mobilità. Questa visita consente al personale di organizzare la mobilità nelle migliori condizioni possibili perché visita la posizione, gli alloggi e organizza il trasporto e il ritmo di lavoro. Una volta fatte queste visite preparatorie, possono spiegare ai giovani che hanno scelto come si svolgerà la mobilità. È molto rassicurante per i giovani perché lo staff può parlare di cose concrete e spiegare loro tutti i dettagli. Gli obiettivi di queste esperienze

di mobilità, per i giovani, sono quelli di sperimentare nuove esperienze come prendere un aereo o dormire in un hotel per la prima volta, in modo da dare loro autonomia.

"Abbiamo amato"

L'IME non offre solo istruzione specializzata e supporto sociale e medico-sociale. Infatti, forniscono anche supporto sociale agli studenti che hanno una particolare storia familiare o che hanno traumi.

Inoltre, all'interno dell'IME, gli hobby e gli stage al di fuori dell'istituto sono altamente incoraggiati.

ALTRE OFFERTE

Lavorare in partnership per facilitare la vita degli studenti dopo Don Bosco

Il supporto sociale è offerto anche a quegli studenti che potrebbero averne bisogno a causa di problemi all'interno delle famiglie (o a causa di altri traumi)

Anche gli hobby e gli stage al di fuori dell'istituto sono incoraggiati"Contatto":

I.M.E DON BOSCO

181 rue Saint François-Xavier

CS 30112 33173 Gradignan Cedex

Tel:00335

56 75 78 72"

[HYPERLINK "TEL:00335"](tel:0033556757872)

"Immagini":

